

Il caso L'allarme del Silp Cgil: costretti a straordinari che non vengono pagati «Conguaglio salasso per i poliziotti»

SICUREZZA

«Ci costringono a fare straordinario perché siamo in carenza di personale, non ce lo pagano da quasi due anni perché mancano i fondi però col conguaglio nella busta paga di febbraio, determinato proprio dal maggior reddito generato dal lavoro emergente, poliziotte e poliziotti stanno pagando un salasso che arriva anche a metà stipendio. Un paradosso folle e inaccettabile». La denuncia arriva da Pietro Colapietro, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil. «Ci sono arrivate tantissime segnalazioni - dice Colapietro - da parte di lavoratrici e lavoratori in divisa che hanno avuto un conguaglio a febbraio anche di 800 euro. Con un mutuo da pagare e con figli da mantenere è impossibile arrivare a fine mese. Nel contempo, da venti mesi, come abbiamo denunciato più volte, non viene pagato lo straordinario che ovviamente come poliziotti siamo costretti a fare. L'assurdo è che proprio il lavoro straordinario determina un aumento del reddito e quindi incide sulle aliquote che generano questi conguagli molto alti. Già lo scorso anno avevamo segnalato il problema al Dipartimento della pubblica sicurezza - afferma ancora il segretario generale del SILP Cgil - ma non abbiamo avuto risposta. Siccome l'entità del conguaglio è nota al Mef già alla fine del mese di dicembre, sarebbe doverosa almeno una comunicazione ai nostri uffici per mettere in moto almeno la possibilità di una rateizzazione. Neppure questo. Non c'è alcun rispetto per i poliziotti». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un poliziotto all'ingresso della Questura di Latina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3005 - S.25821

